

**DOMENICA 3 APRILE 2022  
5 DI QUARESIMA.**

**OMELIA DEL VESCOVO MARIO  
ALLA VIA CRUCIS**

**“Con sguardo di Madre”**

**1. Facciamo l’elogio del silenzio:**

Gesù, sul cammino della croce incontra Maria, sua Madre. Ci sono poche parole sulla via della croce. Si possono immaginare grida e trambusto, vociare di molti, insulti e gemiti. Ma la devozione invita piuttosto al silenzio. La stazione dell’incontro con la Madre è piuttosto l’invito al silenzio. Si immagina un incrocio di sguardi piuttosto che un dialogo, un silenzio straziato, piuttosto che un grido.

**“Dalle  
ceneri...  
al  
Fuoco!”**



Facciamo l'elogio del silenzio: nel silenzio lo sguardo rivolto verso il figlio amato, nel silenzio la compassione che ferisce l'anima, nel silenzio quel senso di impotenza che non sa come dare conforto, nel silenzio il tornare alla mente delle parole misteriose e dense di promesse impensate: chi perderà la propria vita per causa mia la troverà

... se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua (cfr Mt 16,24s). Facciamo l'elogio del silenzio raccolto nella contemplazione: una specie di fastidio per il vociare continuo delle notizie, delle chiacchiere, delle parole inutili, delle parole aspre delle discussioni, dell'invasione inarrestabile delle immagini. Facciamo l'elogio del silenzio per consentire allo sguardo di orientare il pensiero e di placare la fantasia che corre qua e là anche quando siamo fermi, il silenzio che consente alla parola di germogliare, come un seme che porta frutto, il silenzio che tiene fisso lo sguardo su Gesù e consente allo sguardo di Gesù di entrarci nell'anima con una commozione più intensa, con una rivelazione più struggente, con una dichiarazione d'amore più indiscutibile.

## **2. Facciamo l'elogio del gesto inutile e gratuito.**

Veronica asciuga il volto di Gesù. Dobbiamo ancora esplorare il mondo inesplorato, denso di fascino e di mistero, degli affetti, della tenerezza. C'è nella spontaneità del gesto gratuito un mistero e un 1 messaggio. Perché, mamma, accarezzi il tuo bambino? Perché, papà, tieni per mano tuo figlio, tua figlia? Perché, nonna, accogli commossa l'abbraccio della nipotina? La fretta rende sgarbati, la passione rende possessivi, l'avidità rende violenti: quanti personaggi scrivono la via crucis! Ma tra tanti si fa avanti Veronica che asciuga il volto di Gesù, il gesto gratuito che non serve a niente, il gesto gratuito che è grazia, il gesto gratuito che è il più necessario per confermare che il volto sfigurato è amabile e rivela l'amore che la violenza e la stupidità degli uomini non può stancare e non riesce a nascondere. Il gesto gratuito è il più necessario perché dice al Figlio dell'uomo e ad ogni figlio d'uomo la verità più necessaria. La verità più necessaria non quanto pane ci sia in tavola, non è quanti soldi ci siano in banca, non è quanto di quanto potere tu puoi vantare. La verità più necessaria è: "tu sei amato!".

L'amore, anche l'amore impotente e straziato, sconfitto e ignorato, l'amore è il messaggio più necessario per una via che sia desiderabile. Facciamo l'elogio del gesto gratuito, inutile e necessario.

### **3. Facciamo l'elogio delle lacrime.**

Le figlie di Gerusalemme piangono per Gesù. Facciamo l'elogio delle lacrime, del linguaggio della compassione. Le figlie di Gerusalemme rivelano la verità dell'animo umano e contrastano quell'indurirsi del cuore che può diventare un cuore di pietra. Il cuore di pietra si difende con l'indifferenza dal soffrire: forse ha sofferto troppo, forse ha troppa paura, forse è stato convinto a ignorare, disprezzare, allontanare dallo sguardo e dall'affetto coloro che non sono "dei nostri". Ma l'uomo e la donna sono inclini alla compassione, la sofferenza degli altri non può lasciarli indifferenti. Soffrono con chi soffrono. Le lacrime saranno forse inutili, ma dichiarano che non è giusto che un fratello, una sorella soffrano per mano di fratelli e sorelle. Non è giusto: non posso aggiustare il mondo e ristabilire la giustizia, ma non trattengo le lacrime. Le lacrime delle figlie di Gerusalemme sono lacrime preziose perché abbattano l'indifferenza e rivelano la verità del cuore umano. Facciamo l'elogio delle lacrime, del gesto gratuito, del silenzio.

## **FINE DELLA STATO DI EMERGENZA**

### **Come potevamo diventare migliori?**

*Come potevamo diventare migliori,  
Rimanendo a distanza l'uno dall'altro,  
Coprendoci la bocca e rendendo incomprensibili le  
parole?*

*Come potevamo diventare migliori,  
Rinunciando a un abbraccio,  
Senza stringerci la mano,  
Senza poter dare una carezza?*

*Come potevamo diventare migliori,  
Senza festeggiare i nostri traguardi  
O rinchiudendo i nostri anziani dentro case asettiche,  
ma senza vita?*

*Come potevamo diventare migliori,  
Senza poter piangere su una bara,  
Senza lanciare un fiore mentre l'amore di una vita  
scompare per sempre nella terra?*

*Come abbiamo potuto pensare di diventare migliori,  
Senza avere più la possibilità di protestare,  
Senza poterci scambiare un segno di pace,  
Senza rimproverare l'alunno vivace nel cambio dell'ora?*

*Come potevamo essere migliori,  
Se siamo diventati individui senza comunità,  
Se il prossimo è da tenere a distanza,  
Se ciascuno ha pensato a se stesso, dicendo che lo  
faceva per gli altri?*

*Come potevamo essere migliori,  
Quando siamo diventati dei solitari impauriti,  
O quando la maestra è solo un volto che puoi vedere se  
la mamma ha i soldi sul cellulare?*

*No, non sono diventato migliore.  
Non ho bisogno di una nuova normalità.  
Non voglio una vita a distanza,  
Diventeremo migliori quando capiremo il valore di  
quello che abbiamo perso.  
Ne sarà valsa la pena se torneremo ad apprezzare  
quello che siamo.  
Diventeremo migliori se non ci stancheremo di lottare  
per tornare a essere vicini, cioè umani!*

*Gaetano Piccolo*

## **CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

### **Fine stato di emergenza COVID-19: suggerimenti per le celebrazioni liturgiche**

*Pubblichiamo di seguito la Lettera della Presidenza CEI in merito alla fine dello stato di emergenza COVID-19, contenente consigli e suggerimenti circa le celebrazioni liturgiche.*

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione

dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1° aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo.

Tuttavia, la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus. Condividiamo alcuni consigli e suggerimenti:

\* **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;

\* **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;

\* **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;

\* **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;

\* **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella mano;

\* **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;

\* **igiene ambienti:** I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;

\* **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.

# 5° SETTIMANA DI QUARESIMA

## DOMENICA 3/4:

- \* Ore 16,15 in CHIESA PARROCCHIALE:  
PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE  
CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.

## OGNI GIORNO:

- \* Ore 8,10: per tutti i ragazzi/e 5 minuti con Gesù!
- \* Ore 8,30-9,00: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

## MARTEDI' 5/4:

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO A MONZA  
Ore 21 all'ARENA DI MONZA (PALA CANDY)

## MERCOLEDI' 6/4:

- \* Ore 6,30 S. MESSA per adulti e lavoratori, al termine esposizione dell'Eucaristica e adorazione personale.
- \* Ore 21,00 Chiesa parrocchiale di Biassono:  
5° INCONTRO DI CATECHESI PER GLI ADULTI  
SUL VANGELO DELLA PASSIONE DI GIOVANNI  
"La Risurrezione" (Gv. 20,1-18)

## GIOVEDI' 7/4:

- \* Ore 20,45 CONFESSIONI ADULTI.

## VENERDI' 8/4: VENERDI' DI QUARESIMA

- \* Ore 9,00: VIA CRUCIS
- \* Ore 20,45 CONFESSIONI A MACHERIO PER  
ADOLESCENTI E GIOVANI  
DELLA COMUNITA' PASTORALE.

## SABATO 9/4:

9,30-11,00; 15,00-17,00 : S. CONFESSIONI

## GESTI DI CARITA':

- \* AIUTIAMO IL POPOLO UCRAINO
- \* SOSTENIAMO LA RISTRUTTURAZIONE DELLA  
CASA PER DISABILI INTITOLATA A DON SIMONE.

COMUNITÀ PASTORALE  
MARIA VERGINE  
MADRE DELL'ASCOLTO



Chiesa parrocchiale  
San Martino Vescovo  
Biassono • Ore 21

# **È COMPIUTO!**

## **LA PASSIONE SECONDO GIOVANNI**

### **CATECHESI ADULTI 2022**

Lectio divina tenuta da  
don Matteo Crimella, biblista

**Mercoledì 9 marzo 2022**

L'arresto di Gesù • Gv 18,1-11

**Mercoledì 16 marzo 2022**

Il processo davanti al sommo sacerdote • Gv 18,12-27

**Mercoledì 23 marzo 2022**

La veste, la madre, la sete • Gv 19,23-30

**Mercoledì 30 marzo 2022**

Il costato trafitto e la sepoltura • Gv 19,31-42

**Mercoledì 6 aprile 2022**

La mattina di Pasqua • Gv 20,1-18

# **CONFESSIONI PASQUALI 2022**

**Giovedì 7/4:** ore 9,30 – 10,30.  
ore 17,00 -18,00: RAGAZZI/E 5 ELEM.  
ore 20,45: CONFESSIONI ADULTI.

**Venerdì 8/4:** ore 9,30 - 10,30.  
ore 17,00-17,45: RAGAZZI/E 1 MEDIA  
ore 17,45-18,30. RAGAZZI/E 2 MEDIA  
ore 18,30-19,30: RAGAZZI/E 3 MEDIA  
ore 20,45 a MACHERIO: ADOLESCENTI E GIOVANI

**Sabato 9/4:** ore 9,30 - 11,00.  
ore 15,00 – 17,00.

**Domenica delle Palme 10/4:** ore 16,30 – 17,15.

**Lunedì 11/4:** ore 9,30 -11,30.  
ore 20,45 A MACHERIO: ADULTI.

**Martedì 12/4:** ore 9,30 - 11,30.  
ore 15,30- 18,30.  
ore 20,45 A SOVICO: ADULTI

**Mercoledì 13/4:** ore 9,30 -11,00.  
ore 15,30 -18,30.

**Giovedì Santo 14/4:** ore 9,30 - 11,30.  
ore 15,00 - 19,00. (no dalle 16 alle 17)

**Venerdì Santo 15/4:** ore 9,30 -11,30.  
ore 16,00 -19,00.

**Sabato Santo 16/4:** ore 8,30 - 12,00.  
ore 15,00 - 18,30.

# SETTIMANA SANTA 2022

**... dalle ceneri... al Fuoco!"**

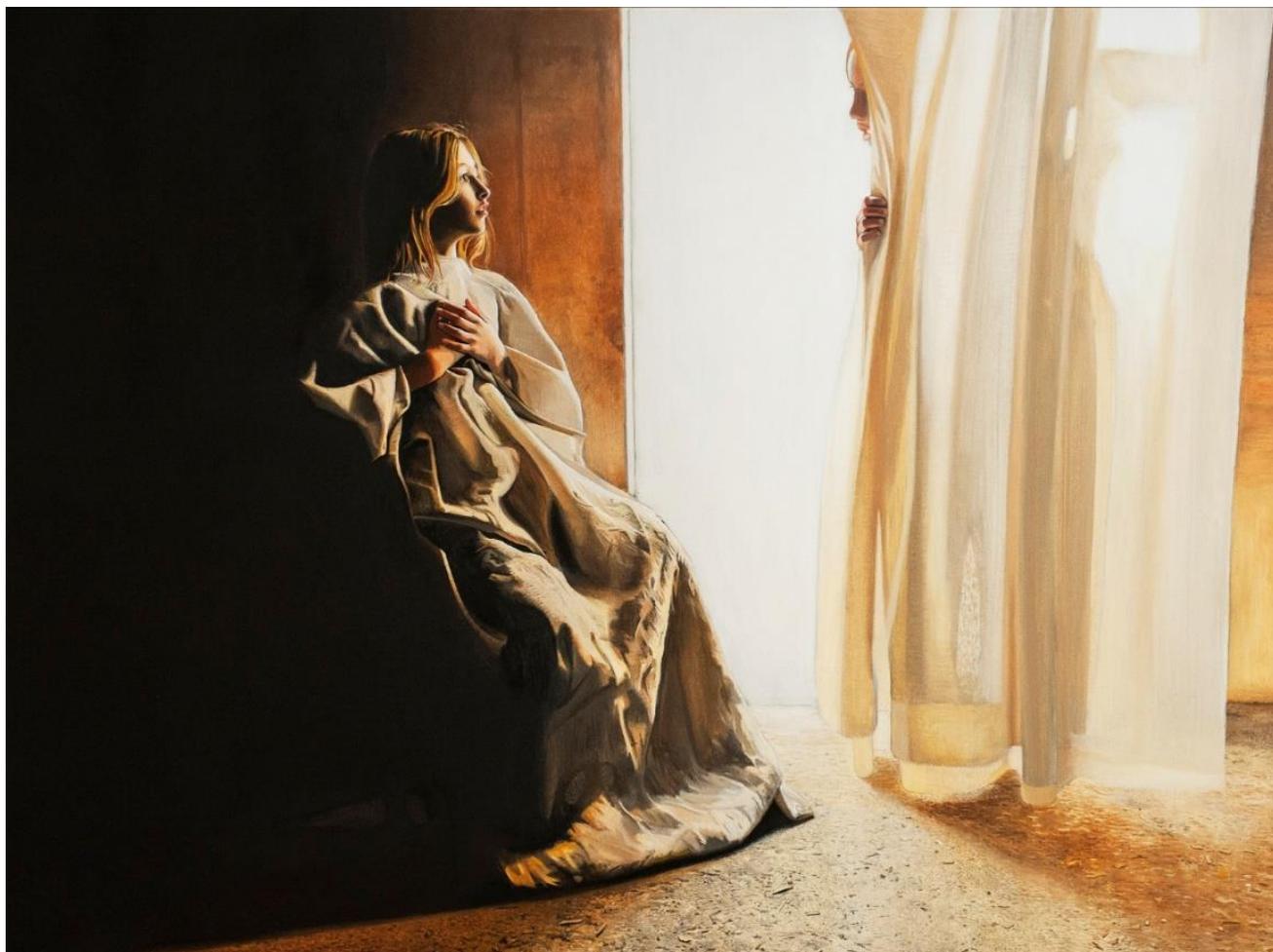


## **DOMENICA** **DELLE PALME 10/4/2022**

- \* S. MESSE secondo l'orario festivo
- \* **Ore 9,45: ritrovo in oratorio maschile**  
**PROCESSIONE DELLE PALME E S. MESSA.**  
*(è obbligatorio l'uso della mascherina)*
- \* **Ore 16,15 in CHIESA PARROCCHIALE:**  
**PREGHIERA DEL VESPERO**  
**E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA**  
**DELLA SS. CROCE.**  
*Seguono Confessioni fino alle 17,15.*

# OMELIA SOLENNITA' ANNUNCIAZIONE 2022

## FESTA PATRONALE DELLA COMUNITA' PASTORALE



*“Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio! e Isaia: Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora volete stancare anche il mio Dio?”.*

Un Segno! Israele stava vivendo momenti confusi, tormentati dalle guerre, nel movimento di cuori e di libertà faticosamente disponibili ad affidarsi a Dio, che “a modo suo” (grazie a Dio!), conduce la storia e guida gli eventi. “A modo suo” ma mai “senza di noi”. Così noi, siamo/diventiamo, pur con tutte le “buone intenzioni del mondo”: o l’ostacolo più grande dell’accadere del Bene che sta, e che genera il cuore di Dio, o diventiamo la “circostanza “più favorevole-umana-carnale, dell’accadere di quel Bene!

“Chiedi per te un Segno!”. E’ umano questo desiderio, è persino giusto, non si può camminare nel buio, nella nebbia; non si può vivere soffocati dalla fatica, dal dolore, dalla morte, dai nostri limiti.

Un Segno! Il cuore nostro, con il suo desiderio infinito domanda, a volte persino si fa grido di questo “Segno”.

In questi anni, quante volte anche noi abbiamo chiesto un Segno! Nella Pandemia, soprattutto all’inizio: un Segno dell’amore di Dio, della sua compagnia, del suo abbraccio.

Nella circostanza della morte di don Simone: un Segno che illuminasse quella notte oscura, all’apparenza senza senso, persino ingiusta!

Ora, in quest’ora triste della guerra: un Segno efficace per far vincere la Pace.

E poi ci sono tutte le nostre “storie personali”, le nostre fatiche, i nostri desideri: noi Signore, abbiamo bisogno di un Segno!

E il Profeta Isaia risponde anche a noi così: *“Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora volete stancare anche il mio Dio? pertanto il Signore stesso vi darà un Segno. Ecco la Vergine concepirà e partorirà un Figlio che chiamerà Emmanuele”*.

Il “Dio con noi”! Ecco il Segno!

Cari Amici: oggi Solennità dell’Annunciazione del Signore, Festa del Segno e Festa Patronale della nostra Comunità pastorale. Vuol dire che la nostra Comunità affidata a questo Segno, da lì trarrà criterio, senso, forza, perdono, capacità di Bene, pace, letizia, se, ascoltando il profeta Isaia, smettendola di “stancare gli uomini e Dio”, fisseremo lo sguardo, la ragione, il cuore e la libertà sul Segno!

Il Segno è l’Incarnazione di Gesù che riaccade, come quel giorno a Maria, quando incrocia cuori liberi, semplici, alla ricerca, cuori anche preoccupati, confusi, in attesa. Anche Maria probabilmente, visse questa esperienza, ma, appena intravvisto il Segno di Dio nell’Angelo, capace di affidarsi a quella Promessa, che domandava, per accadere, la disponibilità della sua umanità.

Tutto, così, per la forza di quella Promessa, espressione del cuore di Dio e della sua passione infinita per l’uomo, e per l’umile e perciò potentissimo “Sì” di Maria, tutto così si sarebbe compiuto; tutto l’aspetto maligno del dolore, della

sofferenza, del male: vinto! Tutta l'attesa dei cuori, abbracciata dalla Presenza viva di Gesù; tutta l'immagine di Dio scritta in ciascuno di noi, fiorire come Dono bellissimo per noi e la vita di tutti.

Ecco il Segno: l'Incarnazione di Gesù, Grazia offerta sempre alla nostra libertà per essere segno, per farci segno dell'Incarnazione di Gesù: l'Emmanuele, il Dio con noi!

Che cosa pensiamo, quando diciamo "Fede"? a volte proprio non lo so! A volte sembra confuso, astratto, inadeguato, quello che pensiamo.

Che cosa pensiamo quando diciamo "Chiesa"? A volte, come spesso richiama Papa Francesco, pensiamo ad una semplice "ONG" che eroga più o meno, tanti servizi!

Per non parlare, poi, di cosa pensiamo quando diciamo "Comunità Pastorale"? A volte addirittura pensiamo a qualcosa che ci è "contro", se non, nella migliore delle ipotesi, a qualcosa di "inutile" rispetto ai nostri "schemi religiosi" che imprigionano e mortificano fede e vita!

Eppure, sta tutto nell'annuncio dell'Angelo: Tutto è Grazia, perché riaccada l'Incarnazione di Gesù.

Tutto è Grazia perché si compia la Promessa!

Tutto è Grazia perché la nostra sia esperienza di Gesù incarnato!

Tutto è Grazia perché "io- tu", le nostre tre Parrocchie, diventino come Maria, luogo dove accade l'Incarnazione di Gesù per il mondo intero.

E ciascuno di noi, le nostre tre Comunità, dovrebbero essere un po' come l'Angelo: annunciatori/annunciatrici, di questo grande mistero che è Dio, e che, in una maniera così umana, desidera fare dei nostri cuori l'accadere, per il Bene di tutti, fino ai confini della terra, della sua Incarnazione oggi: il Segno che grida e desidera il cuore di tutti.

Se la Madonna avesse seguito le sue attese, i suoi desideri, la sua immagine dell'accadere di Dio, peggio ancora i suoi progetti: probabilmente avrebbe detto "No!" come tantissime volte facciamo noi, restando imprigionati nei nostri limiti e nella nostra misura, che abbiamo pure il "coraggio" e la "sfacciataggine" di chiamare "bene!".

La Madonna, tant'era vera la sua esperienza di Dio, davanti a quell'annuncio, che, più di tanto, né spiegava e né chiariva

nulla, ma che esprimeva cuore e passione di Dio, s'affidò, disse "Sì!". Non pretese il "suo segno!", s'affidò al Segno di Dio, perciò la sua umanità divenne "il Segno": luogo dell'Incarnazione di Gesù.

Ma questa è la nostra Storia, il nostro Destino: la reale possibilità di vincere oggi, preoccupazioni, morte, guerra, perché anche il nostro piccolo "Sì", permette a Gesù di fare della nostra vita il luogo dove riaccade la Sua.

*"Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora volete stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la Vergine concepirà e partorirà un Figlio, che chiamerà Emmanuele!"*. Il Dio con noi! Non c'è altra ragione che renda bella e vera l'esperienza della Fede.

Non c'è altra ragione che renda indispensabile l'esperienza di ogni Comunità cristiana e ancora di più di ogni Comunità pastorale.

Non c'è altra ragione che chieda a tutti di obbedire al "modo" con cui oggi riaccade per noi lo stesso annuncio dell'Angelo. La Madonna ci dia ogni giorno la Grazia del suo "Sì!".



**MARIA VERGINE  
MADRE DELL'ASCOLTO  
COMUNITÀ PASTORALE**

BILANCIO 2021  
PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO – BIASSONO

USCITE

Remunerazione Parroco	11.750,00
Remunerazione Vicari Parrocchiali	8.700,00
Remunerazione sacrista	20.693,00
Ritenute fiscali e previdenziali	12.667,59

Totale retribuzioni e contributi	€	53.810,59
----------------------------------	---	-----------

Contributo Diocesano	7.782,38
Spese Ordinarie di Culto	24.658,39
Spese restauro mobile sacrestia e porte	38.621,00
Spese acqua elettricità riscaldamento	17.346,97
Spese ufficio/canc/fotocopie/tel	21.034,00
Spese manutenzione ordinaria	15.632,00
Spese manutenz straordinaria	98.008,36
Spese gestione oratorio	20.800,00
Assicurazioni	8.774,80
Spese per attività caritative parrocchiali	23.817,00
Spese specifiche attività parrocchiali	5.015,00
Spese collaboratori parrocchiali	4.750,00
Spese acquisto impianti e automezzo	27.875,00
Altre spese generali	22.124,37

Totale spese generali	€	336.239,27
-----------------------	---	------------

Spese bancarie	830,44
TASSE REGISTRO E VARIE	2.567,00
IMPOSTE/TASSE DOVUTE MA COMPENSATE CON CREDITO IMPOSTA	
IMU	773,00
IRES/IRAP	1005,50

Totale	€	393.447,30
--------	---	------------

BILANCIO 2021  
PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO – BIASSONO

ENTRATE

Offerte Sante Messe festive e feriali	75.147,28
Offerte per celebrazioni Sacramenti	40.065,00
Offerte per benedizioni Natalizie	36.980,00
Offerte per candele e ceri	40.487,00
Offerte e raccolte finalizzate	55.760,00
Entrate dalle attività oratoriane	15.175,00
Attività caritative parrocchiali	17.595,00
Offerte per specifiche attività parrocchiali	17.380,00
SALDO per vendita terreno	436.000,00
Totale entrate	€ 734.589,28

**BILANCIO 2021: CINEMA S. MARIA.**

TOTALE COSTI	21.897,14
TOTALE RICAVI	17.408,36

**PROSSIMI LAVORI PER L'ANNO 2022-2023:**

\* **RESTAURO FACCIATE DELLA CHIESA, CAMPANILE E TETTO:**  
**€ 230.000**

\* **SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELL'ALTARE E DEL PRESBITERIO DELLA CHIESA PARROCCHIALE.**

*La Commissione Affari Economici della Parrocchia, ringrazia tutti i fedeli per la generosità, che anche quest'anno non ha fatto mancare il proprio contributo sia per i tanti impegni della Parrocchia, sia per l'aiuto alle persone e alle famiglie in difficoltà.*

*Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.*

*Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:*

**IBAN. ITO7N052163254000000058508**

***Il Consiglio Affari economici parrocchiale.***

**“TEMPO DI CORONAVIRUS”**  
**ORARIO DELLE S. MESSE**  
**SINO ALLA FINE DELLO STATO D’EMERGENZA**

**PRE-FESTIVA - SABATO: \* ore 17,30**

**FESTIVA -DOMENICA:**

**\* ore 7,30 - \* ore 9,00 - \* ore 10,15 \* ore 11,30 \* ore 17,30**

**MESSE FERIALE da Lunedì a Venerdì:**

**\* ore 9,00 - ore 18,30.**

**\* Mercoledì di Quaresima ore 6,30**

**Sabato: ore 9,00**

**DAL GIORNO DI PASQUA RIPRENDERA’  
LA S. MESSA ALLE CASCINE ALLE ORE 8,00,  
PERCIO’ SARA’ SOSPESA  
LA MESSA FESTIVA DELLE 7,30 IN PARROCCHIA.**

**SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)**

**Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30**

**Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.**

**SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):**

**L’ Oratorio è APERTO da LUNEDI’ alla DOMENICA:  
dalle 15,30 alle 18,30.**

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI**

**L’apertura nell’area dell’ex-oratorio femminile,  
dalle ore 14,00 alle ore 17,00 sarà il mercoledì,  
il giovedì e il sabato.**

**AVVISI**

**\* Celebrazione di S. BATTESIMI:**

**\* DOMENICA 24/4 ore 16**

**\* DOMENICA 8/5 ore 16**

**\* DOMENICA 5/6 ore 16**

**\* DOMENICA 26/6 ore 16**

**\* DOMENICA 3/7 ore 16**

**GRAZIE:**

**\* Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Segnaliamo l’IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:**

**IBAN. IT07N052163254000000058508**